



# *Società aperta e Planetary Boundaries*

## *La democrazia è compatibile con le leggi della fisica?*

*Seminario Lecce, 25 marzo 2025*

**Michele Carducci**

[www.cedeuam.it](http://www.cedeuam.it)

[www.analisielogicadeldiritto.it](http://www.analisielogicadeldiritto.it)

[michele.carducci@unisalento.it](mailto:michele.carducci@unisalento.it)

# Indice

- Domande da «*obiezioni della natura*» (I. Lakatos)
- Che cosa sono «società», «natura umana», «natura»?
- «Natura» (c.d. «prima natura») e «natura umana» (c.d. «seconda natura») coincidono?
- La relazione storica fra democrazia, «natura» e «natura umana»
  - ⌄ come spazio («*nomos della terra*» e «*nomos atmosferico*»)
  - ⌄ come tempo («*presentismo*»)
  - ⌄ come soggetti («liberi», «uomini», «bianchi», «cittadini», «pubblico»)
  - ⌄ come regole di funzionamento (con enunciati «puri», «analitici», «fattuali»)
- Le rivoluzioni scientifiche su «natura» e «natura umana», nell'indifferenza («*cecità*») delle scienze sociali (dal diritto alla sociologia, alla scienza politica alle teorie economiche → W. Van O. Quine, A. Goldman e la «*epistemologia naturalizzata*»; P.W. Anderson, E.O. Wilson e la «*consilienza anti-riduzionistica*»; W. Steffen e la «*storia integrata*» del pianeta)
- Gli *shock* «naturalistici» della democrazia tra XX e XXI secolo
- I *Planetary Boundaries* e le traiettorie di inerzia del sistema Terra come vincoli decisionali sulla «natura» e la «natura umana»
- Il parere della «Commissione di Venezia» e la Sentenza CEDU «*Verein KlimaSeniorinnen*» del 9 aprile 2024 su futuro del pianeta e insufficienze della democrazia politica.

# Le «obiezioni della natura» (I. Lakatos)

Razionalità umana?



Stupidità umana?



Civismo umano?

**La presupposizione di Popper** → La realtà è fatta di individui liberi intorno a cui ruotano «*tre mondi*» conoscibili nella «*verosimiglianza*» e praticabili nel «*paradosso della tolleranza*»

**e quella dei suoi Allievi**



**Imre Lakatos** e il «*paradosso dell'esistenza*» nell' «*unico mondo*»: razionalità «naturale» vs. esistenza umana «irrazionale» sicché è necessario un metodo «protocollato»

**Paul Feyerabend** e il suo «*Anthing goes*»: più libertà (anarchia) c'è nella conoscenza dell' «*unico mondo*», meglio si può convivere liberamente

# Le «obiezioni della natura» (I. Lakatos)

## I fatti «umani» (ossia prodotti dall'essere umano)

- **Popper** → i fatti «umani» (socio-politici ed economici) sono extra-naturali (solo «volontari») sicché non esiste «determinismo naturale»
- **Lakatos** → tutti i fatti esistono di per sé (es. la sigaretta che cade) e «limitano» la società umana (politica ed economica) (c.d. «falsificazione naturale»)

---

- **Popper** → La razionalità umana può controllare la natura con la sua volontà (es. controllo la sigaretta che cade)
- **Lakatos** → La razionalità umana è limitata dalla natura nell'efficacia delle sue volontà (es. non controllo del tutto la sigaretta che cade)

---

- **Popper** → La razionalità umana può controllare la natura con la sua volontà (es. controllo la sigaretta che cade) → **l'umano produce «rischi»**
- **Lakatos** → La razionalità umana è limitata dalla natura nell'efficacia delle sue volontà (es. non controllo la sigaretta che cade) → **l'umano produce «danni»**

# Le «obiezioni della natura» (I. Lakatos)

Convivenza «rischiosa» o convivenza «dannosa»?

Meglio stendere un ... «velo di ignoranza» (J. Rawls)



Tutte le società sono «naturalmente» imperfette

→ sia tra gli individui (ingiustizia, disuguaglianza) [es. Popper «aperto»  
ma nell'accettazione del colonialismo che «chiude»]

→ sia tra le comunità [es. Rawls con la sua distinzione tra popoli  
«liberali», popoli «decenti» e popoli «svantaggiati»]

---

**Ma perché le società umane sono «naturalmente» imperfette?**

➤ perché sono «*contro natura*»?

oppure

➤ perché sono così «*per natura*»?

---

**U. Beck: *la crisi ecologica del pianeta è la crisi democratica degli Stati***

## *Che cosa sono*

### «società», «natura umana», «natura»?

#### «SOCIETÀ»

##### **Ipotesi «meta-fisiche» (c.d. «seconda natura»)**

- E. Durkheim (società vs. individui)
- M. Weber (società vs. dimensioni relazionali)
- K. Popper (individui vs. società)
- T. Parsons (funzioni vs. individui)

##### **Ipotesi «fisiche» (c.d. «unica – o prima – natura»)**

- A. Kroeber, L.A. White, N. Georgescu-Roegen (uso energia)
- K. Lorenz (adattamento di sopravvivenza interna alla specie)
- N. Elias (figurazioni psico-sociali di giustificazione sulla natura)
- N. Luhmann (sistemi di differenziazione funzionale dalla natura)

**Esistono società «naturali»? (es. famiglia-art. 29 Cost. → lupi?)**

# Che cosa sono

## «società», «natura», «natura umana»?

### «NATURA UMANA» E ALTRI ORGANISMI VIVENTI



<sup>1</sup> Come processo filogenetico di conoscenza e rappresentazione della realtà esterna al corpo (K. Lorenz; A. Whiten)

<sup>2</sup> Come produzione di decisioni collettive condizionanti (A.G. Tansley; E. Dener et al.)

<sup>3</sup> Come substrato neurologico di valutazione e giudizio (Dichiarazione di Cambridge, del 2012, e di New York, del 2024)

<sup>4</sup> Come dono o scambio di oggetti (K. Polanyi; R.L. Trivers; R. Noë; P. Hammerstein; L. Santos)

<sup>5</sup> Come riqualificazione e incorporazione delle tecniche (M. Mauss; A. Leroi-Gourhan)

<sup>6</sup> Come delimitazione di spazi per finalità esosomatiche (K. Lorenz; I. Eibl-Eibesfeldt; E. Erikson)

<sup>7</sup> Come produzione, riproduzione e utilizzo di energia esterna al proprio corpo, a partire dal fuoco e dal lavoro altrui (A. Kroeber; L. White; N. Georgescu-Roegen; T. Ingold; P. Sloterdijk)

## Che cosa sono

### «società», «natura», «natura umana»?

#### «NATURA UMANA» E ALTRI ORGANISMO VIVENTI

### ORGANISMO UMANO

5) P.M.E.  
(propensione  
marginale a  
emettere)

4) giustificazioni  
«spirituali» (moralì) del  
proprio organismo =  
desiderio «altro» (non solo  
di sopravvivenza: c.d.  
«felicità»/«libertà»)

3) accesso al cibo e  
all'energia esosomatica  
e super-organica  
attraverso il mercato

1) cibo cotto = combustione =  
costituzione/*nomos* della terra  
= discriminazione «tecnica»  
(non sull'essere né sullo stare, ma sul saper  
fare per vivere: M. Serres; P. Sloterdijk)

2) energia esosomatica e  
super-organica (attrezzi  
materiali e viventi, come  
schiavi e bestie)

# «Umano» vuol dire «stupido»?

## IL «DILEMMA DEL CARRELLO» (PH. FOOTE) DELL'ORGANISMO UMANO



**Perché giusto? E verso chi?**

- verso gli umani (società «giusta», ma come? → S. Agostino?)
- verso la natura (natura «giusta», ma come? → secondo «normalità naturale» ossia come?)

## Che cosa sono

### «società», «natura», «natura umana»?

#### «NATURA» E LA SUA «NORMALITÀ»

**LA NATURA È UN PROCESSO EVOLUTIVO DALL'INORGANICO ALL'ORGANICO  
(ORIGINI A-BIOTICHE DELLA VITA: C.D. "ESPERIMENTO MILLER-UREY")**



**LE LEGGI DI NATURA NON SONO ALTRO CHE LE LEGGI FISICHE  
CHE GOVERNANO IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA TERRESTRE E DELLE SUE FORME DI VITA,  
INDIPENDENTEMENTE DALLA VOLONTÀ E DALLA CONOSCENZA DEGLI ESSERI UMANI**

## Che cosa sono

### «società», «natura», «natura umana»?

#### «NATURA» O «CULTURA»?

dalle figurazioni umane della natura come

- creazione
- accadere meccanico (o determinismo)
- organismo
- dover essere (morale) naturale
- armonia immutabile
- conservazione di identità

nel «*rasoio di Occam*»  
e nella  
«*legge di Hume*»

alla conoscenza della natura come

- evoluzione
- energia e materia
- produzione di processi dall'inorganico all'organico
- persistenza di limiti

con le  
«*cinque rivoluzioni  
scientifiche*» e l'epistemologia  
«*naturalizzata*»

in quanto gli organismi viventi operano

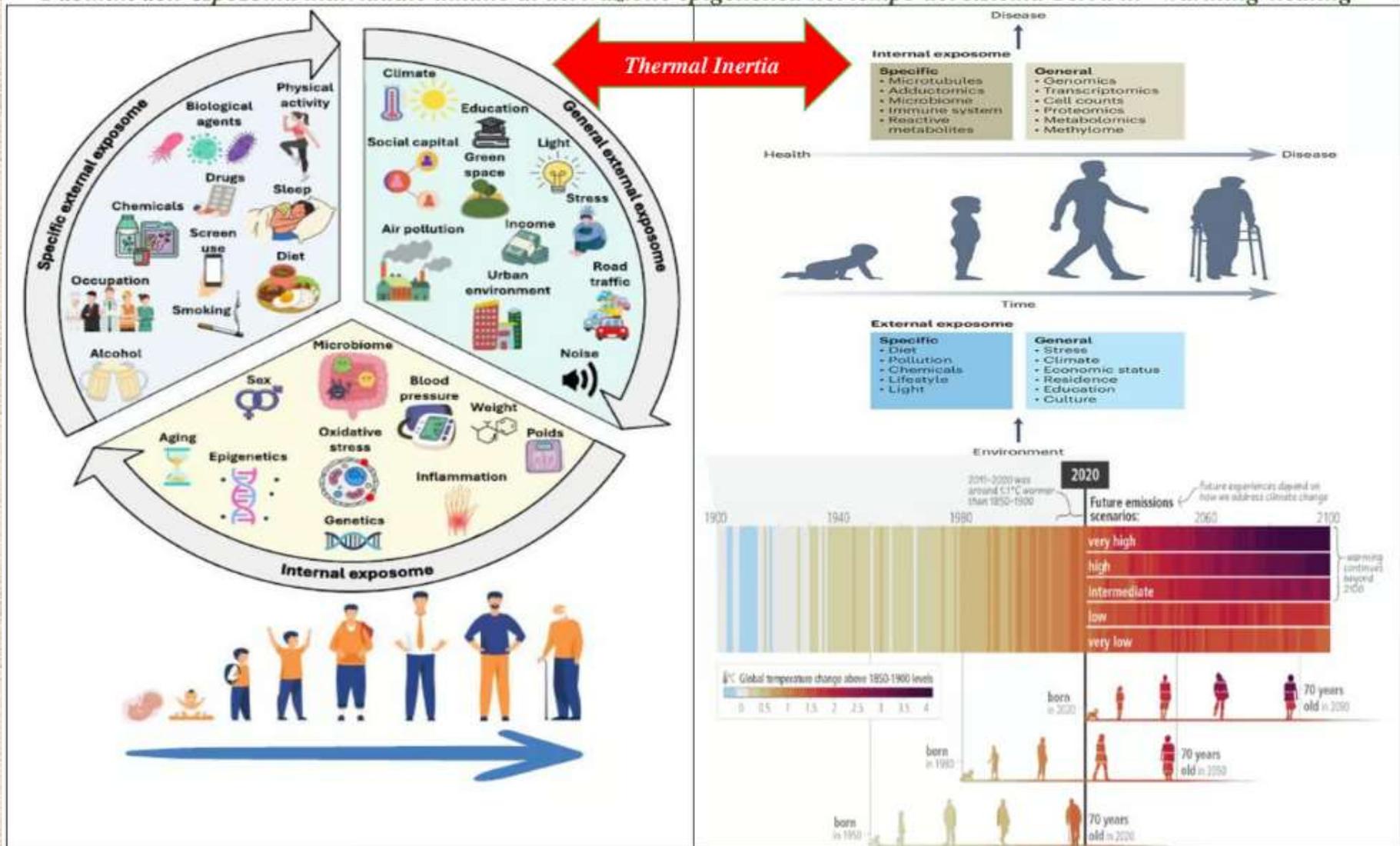
- come «esposomi» (elementi esposti ai processi inorganici e organici della natura)
- come «olobionti» (interazione di elementi organici, condizionati da limiti inorganici)
- all'interno di un unico «albero della vita» che vede l'umano non più «al di sopra» («al di fuori») di tutto, bensì «insieme» all'inorganico e organico del pianeta Terra.

# «Natura» e «natura umana» coincidono

## Siamo tutti «esposomi»

L'ESSERE UMANO DA «SECONDA NATURA» A «ESPOSOMA» TERMO-DIPENDENTE

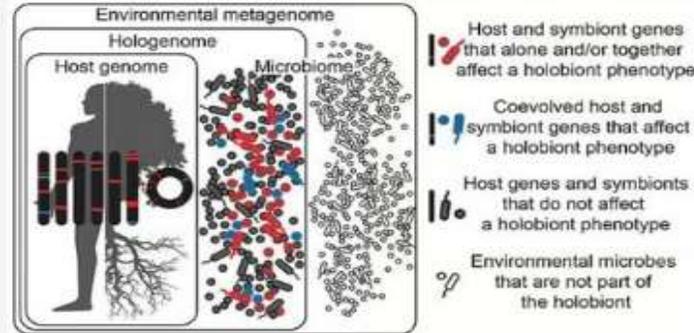
*I domini dell'esposoma individuale umano di derivazione epigenetica nel tempo del sistema Terra in «warming-heating»*



# «Natura» e «natura umana» coincidono

## Siamo tutti «olobionti»

### NON ESISTONO INDIVIDUI MA OLOBIONTI



Nel diagramma, i microbi simbiotici che influenzano il fenotipo di un olobionte e sono coevoluti con l'ospite sono colorati in blu, mentre quelli che influenzano il fenotipo dell'olobionte ma non sono coevoluti con l'ospite sono colorati di rosso. Quelli che non influenzano affatto il fenotipo dell'olobionte sono colorati in grigio. I microbi possono essere trasmessi verticalmente o orizzontalmente, possono essere acquisiti dall'ambiente e possono essere costanti o incostanti nell'ospite.

S.R. Bordenstein *et al.*, *The disciplinary matrix of holobiont biology*, in *Science*, n. 386 (6723), 2024.

### NON ESISTONO ENTITÀ, MA RELAZIONI E INTERAZIONI DENTRO SCALE TEMPORALI DIFFERENZIATE DA TRAIETTORIE DI INERZIA DIVERSE

COMPONENTI CLIMATICHE	SCALE TEMPORALI DI VARIAZIONE
•ATMOSFERA: parte gassosa	→ da giorno a giorno
•BIOSFERA: flora, fauna, uomo	→ varie scale temporali
•CRIOSFERA: ghiacciai, poli	→ centinaia e migliaia di anni
•IDROSFERA: oceani, laghi	→ decenni a centinaia di anni
•LITOSFERA: crosta terrestre	→ decine e centinaia di milioni di anni

# *Siamo totalmente «identici» agli altri organismi?*



## EVOLUZIONE UMANA DIFFERENZIATA

PER CORREDO GENETICO SOLO DEL 3% DAI PRIMATI SUPERIORI (E SOLO DEL 10% DAI PESCI)

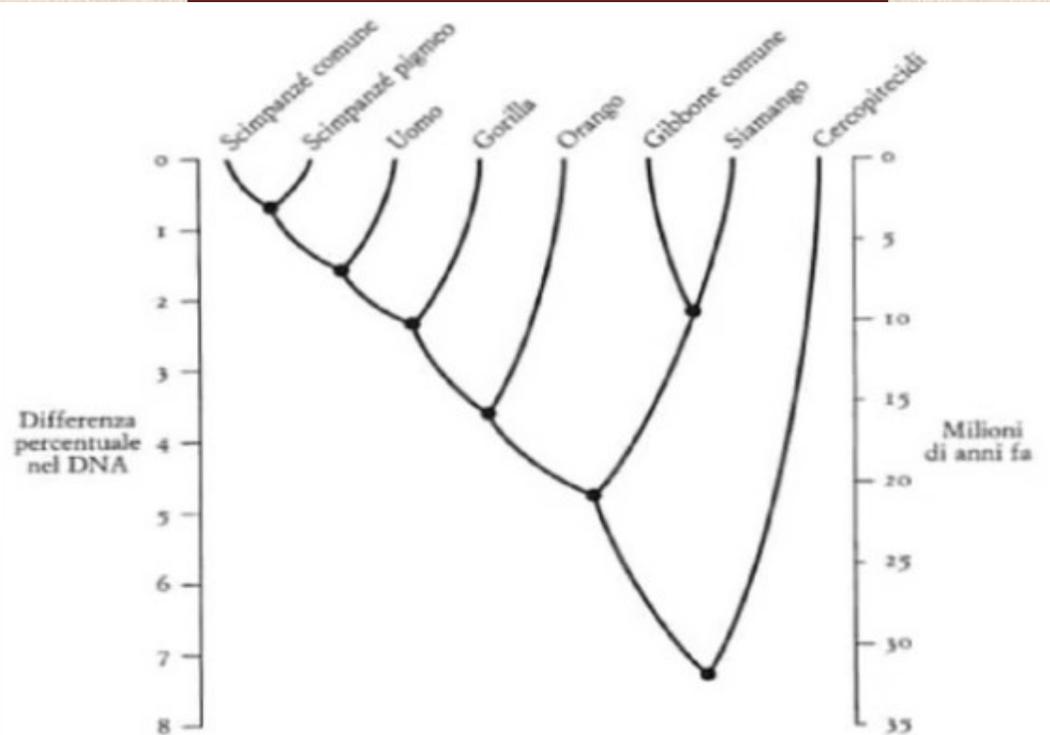


Figura 1.1  
L'albero genealogico dei primati superiori.

QUESTO 3% DEFINISCE IL CARATTERE ESOSOMATICO (DI USO DI ENERGIA ESTERNA AL PROPRIO CORPO) E SUPERORGANICO (DI PREVALENZA CRESCENTE DELL'ENERGIA ESOSOMATICA SU QUELLA ENDOSOMATICA DEL CORPO) DEI COMPORTAMENTI UMANI E L'INSORGENZA DI UN'ETOLOGIA DEL DESIDERIO INDIVIDUALE («OFELIMITÀ»/FELICITÀ) SEPARATO DALL'UTILITÀ COMUNE DELLA SPECIE.

FONTI: J. Diamond, *Il terzo scimpanzé*, trad. it., Bollati Boringhieri, Torino, 1991; R. Marchesini, *Etologia del desiderio*, Lindau, Torino, 2023.

# *Siamo totalmente «identici» o siamo «stupidi»?*

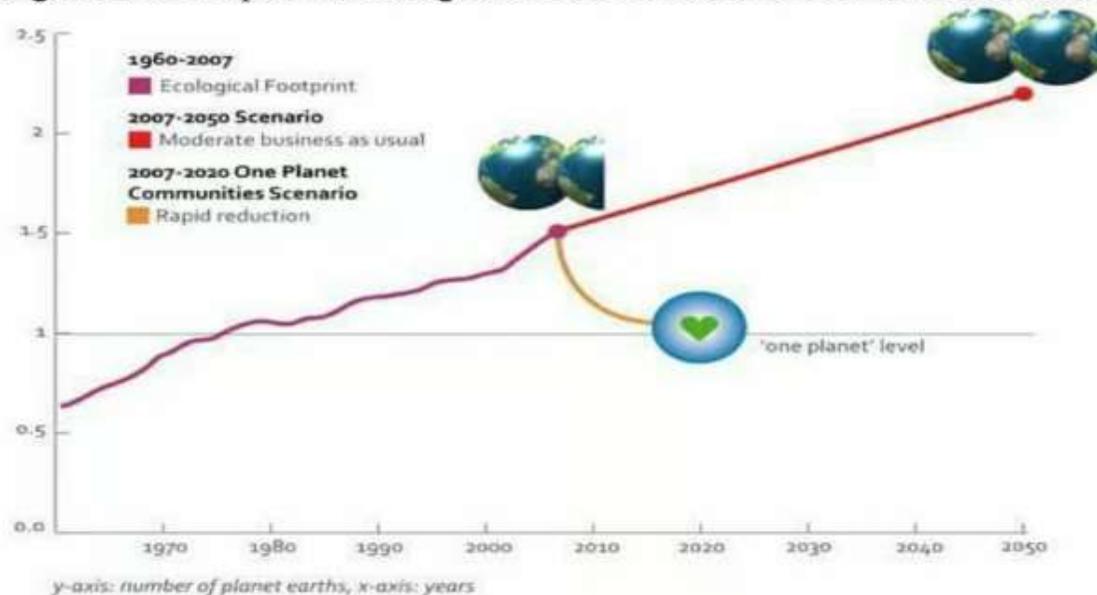
## LE TRE SCALE TEMPORALI DELLA VITA UMANA

**L'OLOBIONTE UMANO È L'UNICO ESSERE VIVENTE AD AGIRE SU TRE SCALE TEMPORALI**

- TEMPO FISICO (dentro le traiettorie di inerzia del sistema climatico)
- TEMPO BIOLOGICO (dentro le traiettorie di inerzia del proprio esposoma)
- TEMPO PSICOLOGICO (secondo i tempi dei propri desideri individuali)

I tempi dei desideri sono condizionati dalle risorse energetiche utilizzate per soddisfarli. L'utilizzo di queste risorse ha conosciuto tre fasi di padronanza dell'energia: padronanza del fuoco e del legno, padronanza del suolo per agricoltura e allevamento, padronanza del fossile per le macchine. Ognuna di queste padronanze energetiche ha inciso non solo sui tempi psicologici dell'essere umano, ma anche sui tempi fisici e biologici, dimostrandosi tutte “*self-defeating*”, ma con una diversa incidenza sul tempo fisico del sistema climatico: basse, per le prime due; alta per quella fossile.

Proprio quest'ultimo ha generato l'impronta ecologica a crescita costante dell'azione umana.



FONTI: S. Succi, *I tre volti del tempo: fisico, biologico, psicologico*, Dedalo, Bari, 2024; N. Gerogescu-Roegen, *Economia e degradazione della materia: Il destino prometeico della tecnologia umana*, in *Economia e Ambiente*, 1985.

# *Siamo totalmente «identici» o siamo «stupidi»?*

## *L'«EQUAZIONE DI C.M. CIPOLLA» E IL MODELLO «LOTKA-VOLTERRA»*

In natura, non sembra sussistere la stupidità negli organismi viventi, se – per stupidità – si intende il compiere azioni che danneggiano gli altri danneggiando contemporaneamente se stessi, secondo l'equazione, proposta da C.M. Cipolla con riguardo al singolo individuo umano

$$S_{(\text{stupidità})} = Da_{(\text{danno altrui})} + Dp_{(\text{danno proprio})}$$

Per esempio, i parassitoidi non sono stupidi, perché uccidono l'ospite per poi procedere al passaggio a un altro ospite.

Nel contempo, però, il modello Lotka-Volterra, noto anche come modello “preda-predatore”, constata che un comportamento vantaggioso solo per sé (come quello predatorio) determina comunque uno svantaggio progressivo per sé medesimo, dipendente dall'esaurimento della preda, rivelandosi, quindi, anch'esso stupido.



Di conseguenza, in natura, individui non stupidi sono quelli che riescono a rispettare le risorse che generano la loro ricchezza (o energia), evitandone l'esaurimento.

L'essere umano, prima dell'utilizzo dell'energia fossile, si è mosso in un quadro di (tendenziale) non stupidità, avendo potuto e saputo sostituire risorse o energie esaurite con nuove risorse, scongiurando – in tal modo – l'effetto “preda-predatore”.

**Con il ricorso all'energia fossile**, tuttavia, questa possibilità è venuta meno, in ragione degli impatti termodinamici e inerziali di lungo periodo delle emissioni di gas serra (estratte dal fossile e immesse per tempi lunghissimi in atmosfera con effetti sia di inquinamento che di riscaldamento della temperatura con retroazioni a cascata). La conseguenza, come constatato da N. Georgescu-Roegen nel modello

“Prometeo due”, è quella di un **agire umano esclusivamente e doppiamente stupido**

→ perché comunque sottoposto all'effetto “preda-predatore” (con riguardo alle risorse ed energie in esaurimento),

→ perché privo di alternative tra danno e non danno (in ragione degli effetti comunque inquinanti e climalteranti delle emissioni fossili, che colpiscono sia gli altri che sé stessi),

collocando la dimensione umana dentro il **«dilemma del carrello»** (ossia del **«peggio vs. meno peggio per gli altri e per sé»**), descritto da Philippa Foot, e ridimensionando qualsiasi prospettiva di effettiva economia del benessere per **“legge generale del costo”** (A. Tartaglia).

# *Ma allora «umano» significa «stupido»?*

## NEGLI ALTRI ORGANISMI VIVENTI

- **esiste la stupidità?**
- **esiste la schiavitù?**
- **esiste la tossicità?**
- **esiste la povertà?**
- **esiste l'ingiustizia?**
- **esiste la droga?**

## *La relazione storica*

### *fra democrazia, «natura» e «natura umana»*

CHE COSA HA A CHE FARE TUTTO QUESTO CON LA DEMOCRAZIA?

LA DEMOCRAZIA È UN ANTIDOTO CONTRO LA «STUPIDITÀ» E A FAVORE  
DELLA NATURA?

- **Esiste una «vera» (naturale) democrazia?**
- **Come la democrazia si è storicamente rapportata alla natura?**
- **Come la democrazia governa lo spazio e il tempo della natura?**
  - **Come la democrazia è stata condizionata dalla natura?**
  - **Come la democrazia utilizza le regole rispetto alla natura?**
- **Come la democrazia si è adeguata alle rivoluzioni scientifiche sulla conoscenza della natura?**

## *La relazione storica*

### *fra democrazia, «natura» e «natura umana»*

#### ➤ **Esiste una «vera» (naturale) democrazia?**

dibattiti ricorrenti sulla democrazia «degli antichi» (fu «vera» democrazia quella degli Ateniesi? c.d. «governo misto»), dei «moderni» (è «vera» democrazia quella rappresentativa? Rousseau), del «Novecento» (è «vera» democrazia quella capitalista o quella social-comunista? G. Lukács) e dei «contemporanei» (è «vera» democrazia quella energivora distruttiva? T. Mitchell)

#### ➤ **Come la democrazia si è storicamente rapportata alla natura?**

Democrazia e «natura umana» (degli antichi → con la schiavitù, e dei moderni → con la cittadinanza «esclusiva» per soli uomini, bianchi, proprietari, alfabetizzati ecc...)

Democrazia e «bio-potere sulla specie umana» (democrazia rappresentativa delle opinioni, non della conoscenza – M. Foucault)

Democrazia e «risorse naturali (la c.d. «maledizione olandese»)

Democrazie ed «energia» delle libertà (dalla democrazia agricola alla democrazia industriale)

## *La relazione storica*

### *fra democrazia, «natura» e «natura umana»*

➤ **Come la democrazia ha governato lo spazio e il tempo della natura?**

**1) dal «nomos» della terra (Stato↔governo↔territorio↔uso delle risorse proprie) attraverso l'affermazione dei confini**

- **personali (cittadinanza),**
- **spaziali (dazi, controllo ingressi, commercio estero),**
- **e temporali (mercato interno e programmazione economica)**

**[c.d. *Agrarian Democracy*: Th. Jefferson]**

**2) al «nomos» atmosferico**

**(emissioni industriali dipendenti dalla proprietà privata e non dalla sovranità statale, operanti oltre qualsiasi confine personale, spaziale e temporale)**

**[c.d. *Carbon Democracy*: Th. Mitchell]**

## *La relazione storica*

### *fra democrazia, «natura» e «natura umana»*

➤ **Come la democrazia è stata condizionata dalla natura?**

- 1) come dipendenza dai luoghi (c.d. «maledizione olandese»)
- 2) come rischio dei luoghi (es. Černobyl'; Fukushima Dai-ichi)
- 3) come limite dei luoghi (es. carestie indiane)
- 4) come limite del tempo (concentrazione di gas serra e aumento delle temperature)

➤ **Come la democrazia utilizza le regole rispetto alla natura?**

- 1) enunciati normativi «puri» (regole di procedura)
- 2) enunciati normativi «analitici» (riferiti a temi, non a fatti)
- 3) enunciati normativi «fattuali» (riferiti a fatti che richiedono conoscenza «scientifica» non semplice «opinione»)

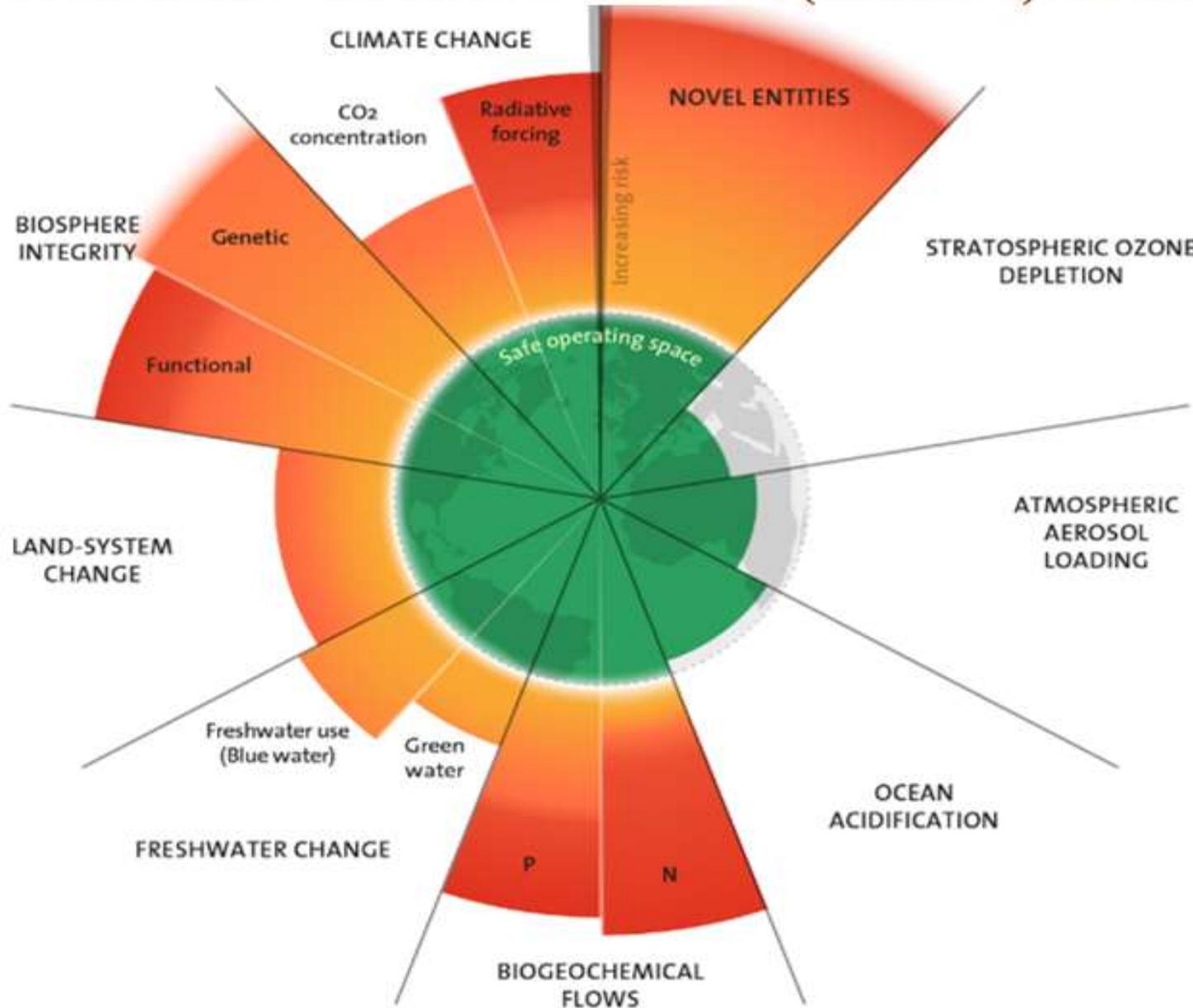
➔ **I paradossi «di Teseo» e «del Marinaio di Neumann»**

# *Il primo shock «naturalistico» della democrazia*



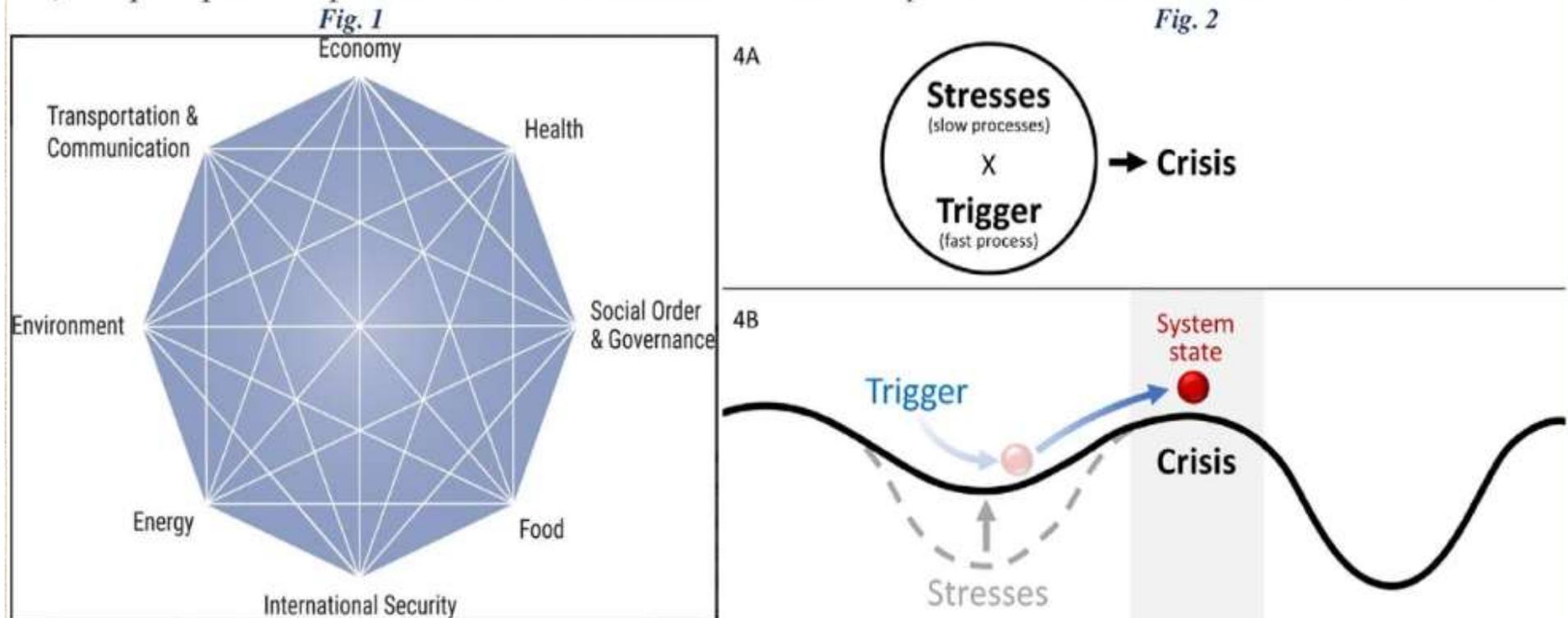
# *Il secondo shock «naturalistico» della democrazia*

## I NOVE LIMITI PLANETARI DELL'ABILITABILITÀ (VIVIBILITÀ) DEL PIANETA



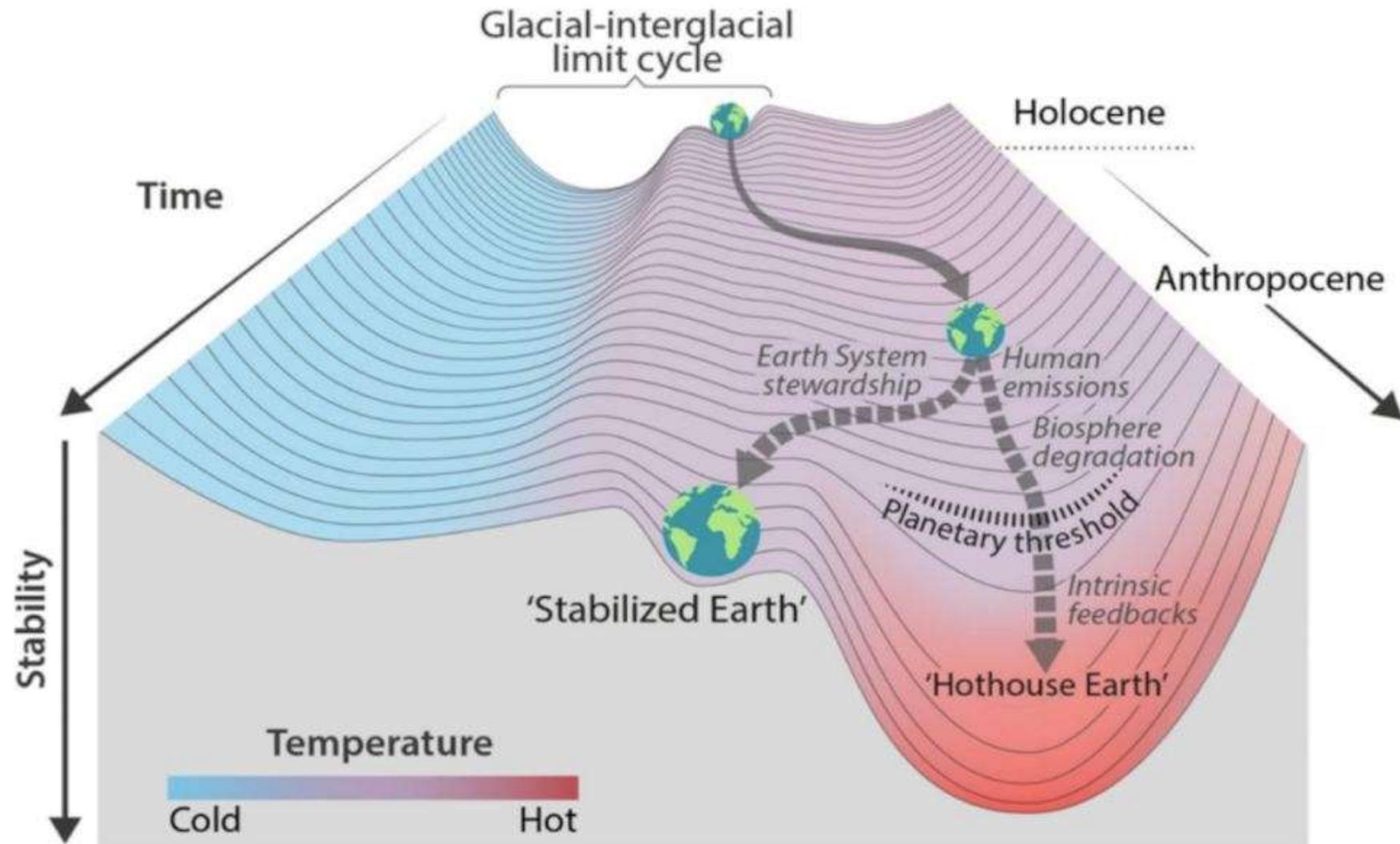
# «Dilemma del carrello» e «policrisi» dell'inertza (ovvero ... come la fai la sbagli)

Il «*dilemma del carrello*», rendendo evidente l'impossibilità del benessere umano *win-win* (mascherabile solo ignorando i costi, anche umani, da inquinamento e climalterazione), alimenta processi di c.d. «*policrisi*». Questi processi (v. **Fig. 2**) si verificano, allorquando uno o più eventi (**4A**), scatenati dall'interferenza umana e in rapida evoluzione (**Trigger**), si combinano (**X**) con sollecitazioni lente (**Stresses**), anch'esse di impulso antropogenico, spingendo tutte le dinamiche, naturali e sociali, del sistema Terra (**Fig. 1**) fuori del loro equilibrio consolidato di oscillazione (per es. nei cicli economici) e verso uno stato di squilibrio (**4B**), che, a sua volta, attiva almeno tre percorsi causali – *stress* comuni, effetti domino e *feedback* intersistemici (**Fig. 1** e **2**) – i quali possono produrre crisi sincronizzate. Evitare la «*policrisi*» è l'obiettivo dell'art. 2 UNFCCC.



M. LAWRENCE et al., *Global polycrisis: the causal mechanisms of crisis entanglement*, in *Global Sustainability*, 7, 2024, e6

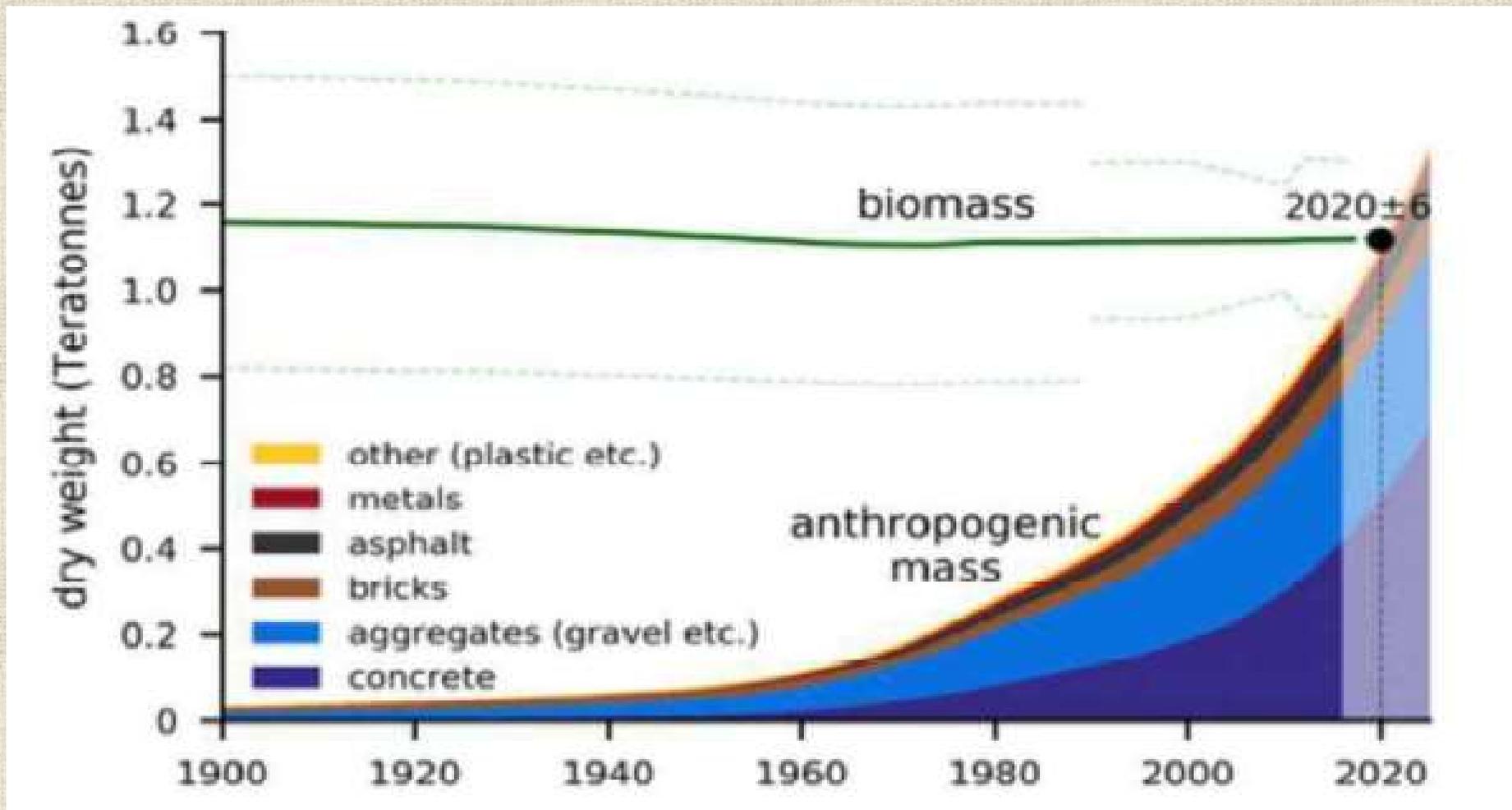
# IL «DILEMMA DEL CARRELLO» DELLA «STUPIDITÀ» SUL «CLIMATE ENDGAME»



EARTH·ORG

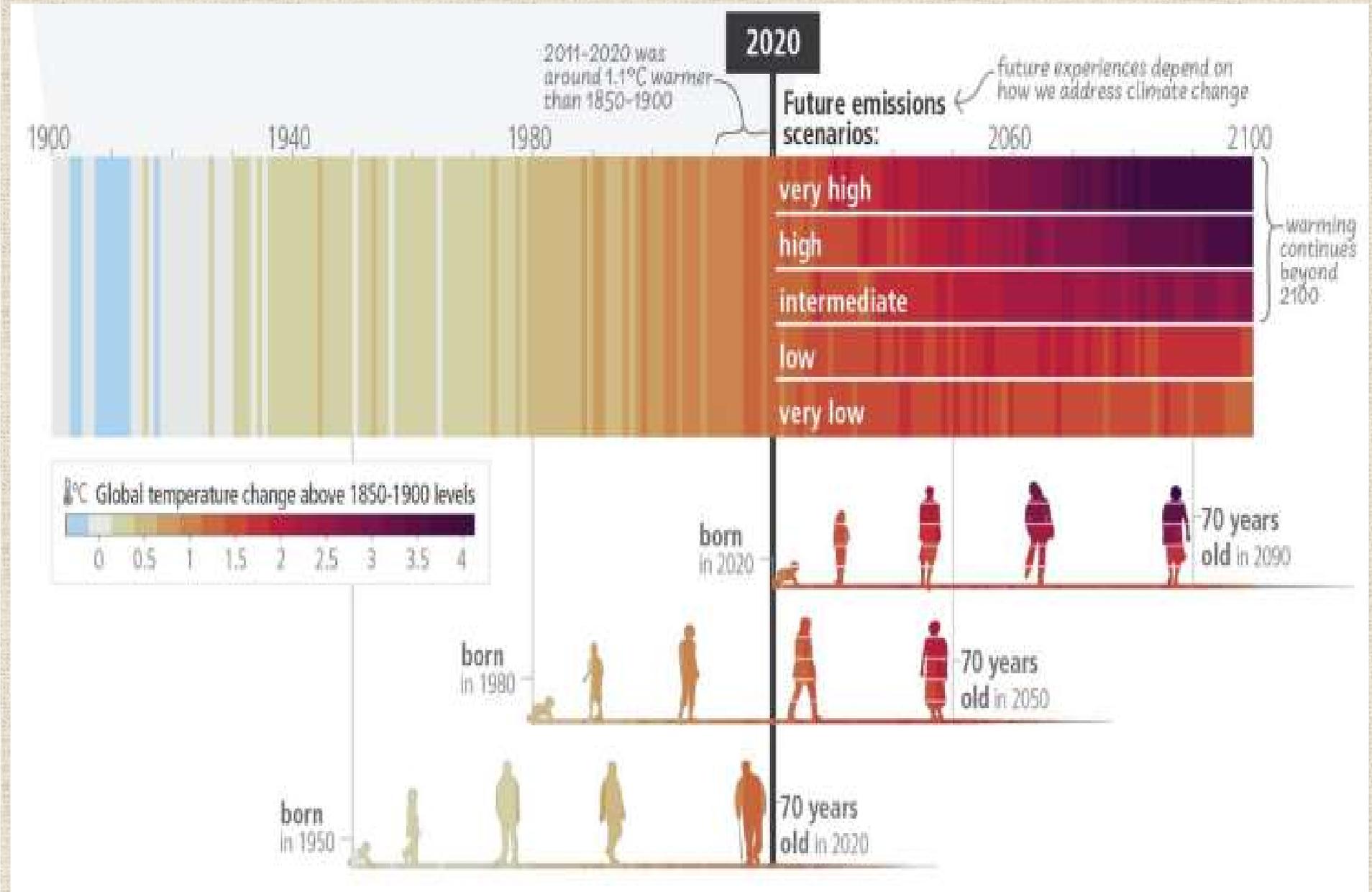
# IL «DILEMMA DEL CARRELLO» DALLA «STUPIDITÀ» SULL'ANTROPOMASSA

**Un mondo con più «massa» di libertà e autonomie umane rispetto alla «massa» di Natura per la vita**



# IL «DILEMMA DEL CARRELLO»

## DELLA «STUPIDITÀ» SUL WARMING → HEATING (EQUAZIONI DI FANGER)



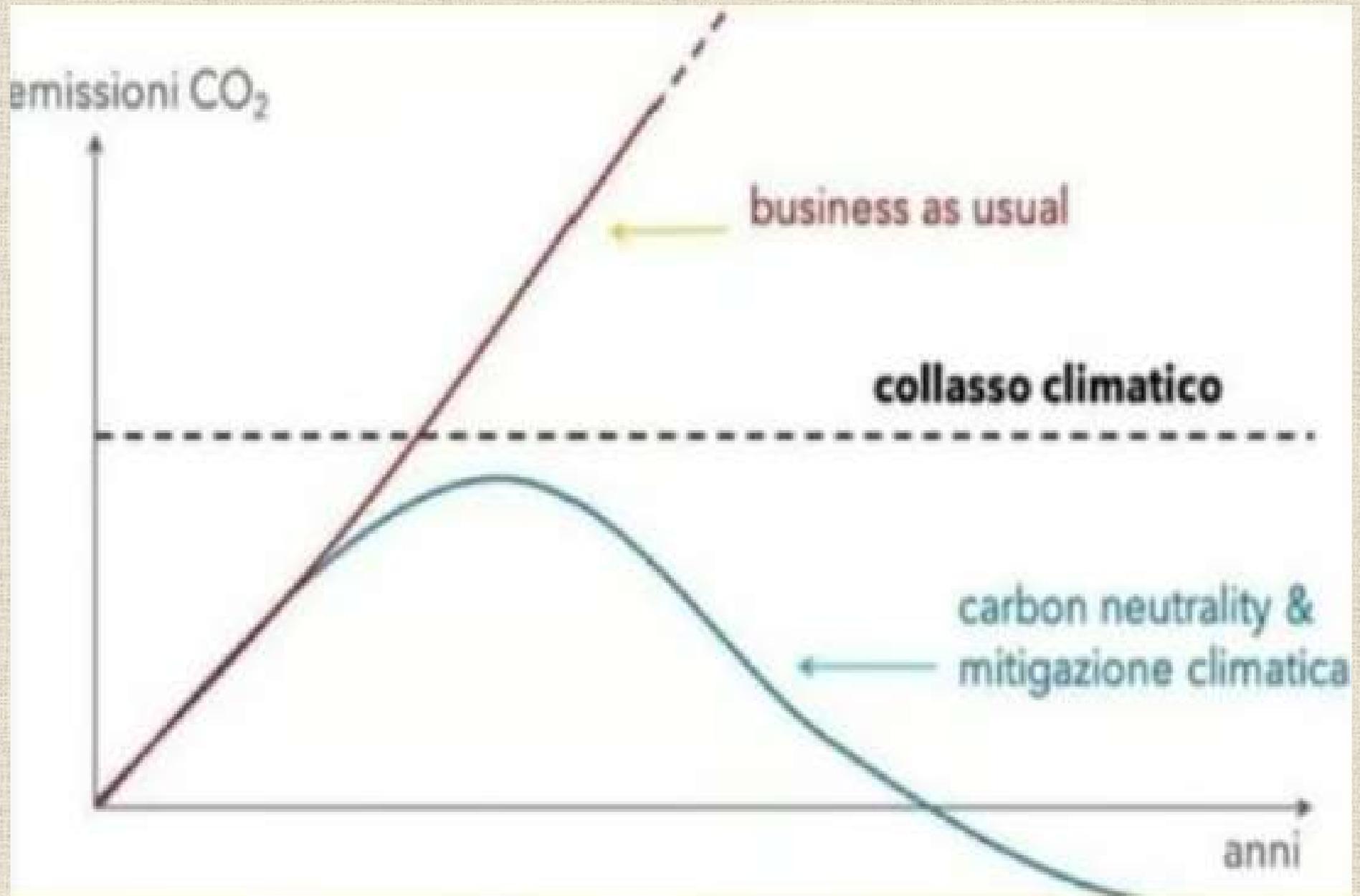
## *Non esiste un «tempo B» sull'inerzia termica*

Il fattore tempo è l'elemento costitutivo e determinante dell'emergenza climatica nel suo doppio significato sistemico di *emergence* (ossia di trasformazione delle proprietà e delle dinamiche di un sistema complesso, che non si manifestano come eventi singoli bensì come interazioni multiple) e di *emergency* (ossia di urgenza appunto temporale su quelle trasformazioni) ed è rappresentabile dalla seguente equazione [T.M. Lenton et al. *Climate tipping points-too risky to bet against*, in *Nature*, 2019-2020]

$$\mathbf{E} = \mathbf{R}_{(p \times D)} \times \mathbf{U}_{(\tau/T)}.$$

L'emergenza climatica (**E**) è data dal rischio (**R**), prodotto a sua volta dalla probabilità (**p**) che si producano danni emergenti (**D**) in termini appunto di *emergence* irreversibile per tutte le sfere del sistema climatico, moltiplicato (**x**) per l'urgenza temporale (**U**), determinata dalla relazione fra il tempo deciso dai responsabili delle attività di interferenza umana sul sistema climatico (responsabili politici, imprese, consumatori) (**τ**) e il tempo "restante" (**T**) di inerzia del sistema nel non superare le soglie di sicurezza, concordate e formalizzate dall'art. 2 dell'Accordo di Parigi del 2015.

# *Non esiste un «tempo B» sull'inerzia termica*



# *Perché non riusciamo a reagire?*

## LE TRE CECITÀ SISTEMICHE DELLE SCIENZE GIURIDICHE (E DELLE SCIENZE SOCIALI IN GENERALE)

### CECITÀ ENERGETICA



**Il diritto (con le scienze sociali in generale, inclusa quella economica) distingue tra ambiente ed energia e assume l'energia come "bene" di appropriazione nel suo utilizzo artificiale (di trasformazione umana finalizzata allo scambio), ignorandone la sua esistenza in natura come flusso fisico, a partire dalla radiazione solare, che governa il sistema terrestre condizionandone le forme di vita, compresa quella umana.**

### CECITÀ CLIMATICA



**Il diritto (con le scienze sociali in generale, inclusa quella economica) qualifica l'ambiente, in funzione delle sue singole componenti all'interno di confini spaziali di matrice costituzionale (Stati e frontiere fra Stati), non come sistema climatico che, a livello degli spazi costituzionali, riproduce le sfere e interazioni del sistema climatico planetario.**

### CECITÀ TEMPORALE



**Il diritto (con le scienze sociali in generale, inclusa quella economica) disciplina decisioni su spazi concreti del tempo presente che comunque ricadono su altri tempi e altri spazi, per forza di inerzia.**

## *TRACCE NORMATIVE DELLE CONTRADDIZIONI*

Tre documenti fra loro dissociati e contrapposti

1. La Carta mondiale «per» la Natura dell'ONU del 1982 (la «*Costituzione della natura del mondo*») → primato delle leggi della natura, ma ... «giuridicamente» non «vincolante» (!?)

2. L'UNFCCC del 1992 (la «*Costituzione del sistema climatico del mondo*») → primato delle traiettorie di inerzia del sistema terra, ma ... nella considerazione degli interessi «economici» (!?)

3. Il Trattato della «*Carta dell'energia*» del 1994 (la «*Costituzione energetica del mondo*») → primato degli interessi delle imprese (!?)

# Il parere della «Commissione di Venezia» e la Sentenza CEDU «Verein KlimaSeniorinnen» del 9 aprile 2024 su futuro del pianeta e legittimazione democratica.

- La democrazia rappresentativa non è in grado di gestire il tempo (Parere della Commissione di Venezia del 2020) per cui è normale rivolgersi ai giudici per far rispettare la conoscenza scientifica sull'inerzia termica
- Il tempo dell'inerzia termica del pianeta costituisce un limite esterno all'autonomia politica della democrazia (§ 550 Sentenza CEDU Verein KlimaSeniorinnen 9 aprile 2024)

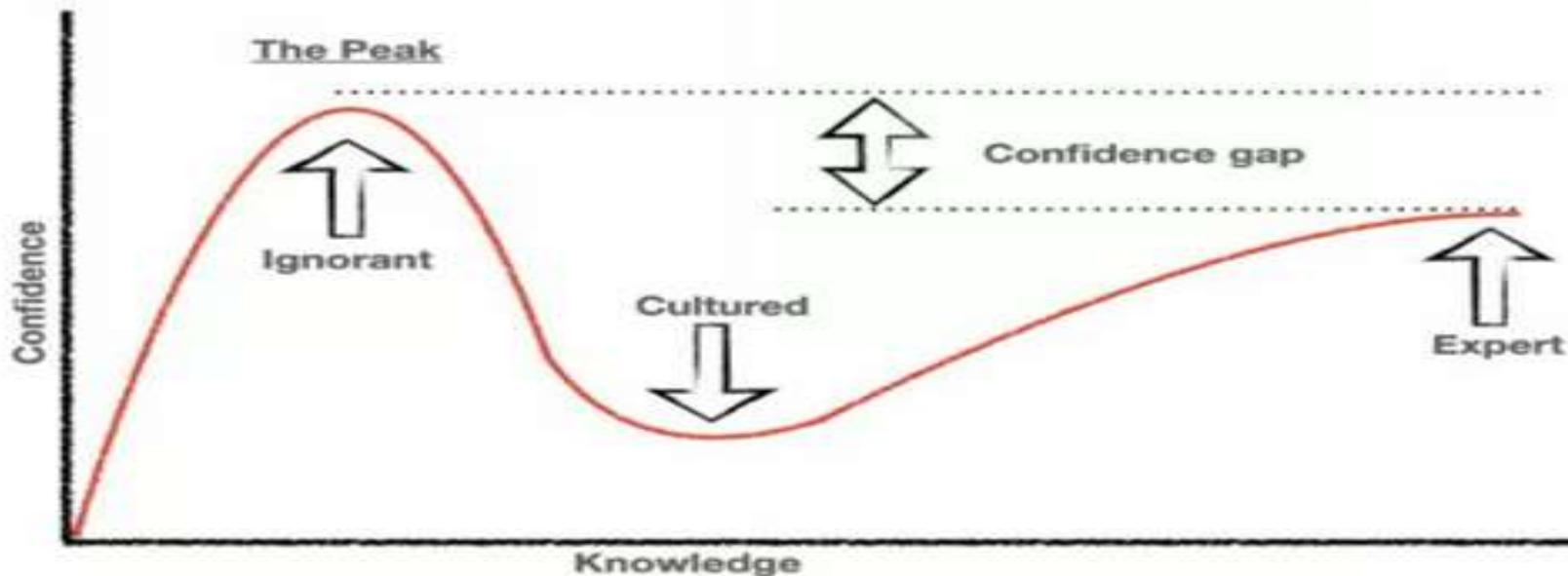
## Perché? Per il «paradosso di Arrow» sul tempo

Preferenza temporale	Scelta 1	Scelta 2	Scelta 3
Tempi $T$ del sistema climatico (prevalgono sempre sui tempi umani)	$T > \tau_y$	$T > \tau_z$	$T > \tau_y$ e $\tau_z$
Tempo $\tau$ dell'individuo $y$ (prevale sugli altri tempi umani e prescinde da quelli del sistema climatico)	$\tau_y > \tau_z$	$\tau_z > T$	$\tau_y > T$
Tempo $\tau$ dell'individuo $z$ (prevale sugli altri tempi umani e prescinde da quelli del sistema climatico)	$\tau_z > T$	$\tau_y > T$	$\tau_z > T$

# Aveva ragione Lakatos?

## **CURVE DI IGNORANZA E MARGINI DI IGNORANZA NELLA CONOSCENZA DEI FATTI NATURALI**

*LA CURVA DI IGNORANZA È PSICOLOGICA (C.D. EFFETTO DUNNING-KRUGER)*



*IL MARGINE DI IGNORANZA È METODOLOGICO*





UNI  
SALENTO

DiSUS

DIPARTIMENTO DI  
Scienze Umane  
e Sociali



*Grazie*

Per approfondire,  
visita il sito:

[www.analisiecologicadeldirtto.it](http://www.analisiecologicadeldirtto.it)